

# COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA

Provincia di Treviso

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno  
2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MIOTELLO NICOLA



## INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

    Risultati della gestione

    Saldo di cassa

    Risultato gestione di competenza

    Risultato di amministrazione

    Variazione dei residui anni precedenti

    Conciliazione risultati finanziari

Verifica congruità fondi

Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica

Analisi delle principali poste

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Conto economico

Stato patrimoniale

Relazione della giunta sul rendiconto

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Conclusioni

---

# Comune di Sernaglia della Battaglia

## Organo di revisione

Verbale n. 09 del 8 MAGGIO 2017

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

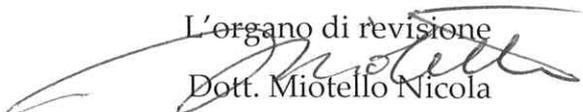
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Sernaglia della Battaglia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sernaglia della Battaglia, lì 8 MAGGIO 2017

L'organo di revisione

  
Dott. Miotello Nicola

## INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Miotello Nicola, Revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 38 del 30/11/2015;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 48 del 24.04.2017, completi dei documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel);
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 49 del 28.11.2013;

### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 17;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

### RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

## CONTO DEL BILANCIO

### Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data



29.07.2016, con delibera n. 22;

- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio e che quindi non vi erano atti da trasmettere alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 21 del 07.03.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non è stato fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Unicredit spa, e si compendiano nel seguente riepilogo:

---



## Risultati della gestione

### Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			1.754.989,30
Riscossioni	768.998,63	6.056.287,68	6.825.286,31
Pagamenti	689.102,33	4.535.397,58	5.224.499,91
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>3.355.775,70</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>3.355.775,70</b>
di cui per cassa vincolata			

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non sussistono pagamenti per esecuzione forzata;

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	3.355.775,70
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	1.318.728,52
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)</b>	<b>1.318.728,52</b>

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 1.318.728,52 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs. 118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	1.318.728,52
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	-
<b>Totale cassa vincolata presso il Tesoriere</b>	<b>1.318.728,52</b>
Cassa vincolata al 01/01/2016	39.028,49
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2016	-
<b>Totale cassa vincolata presso l'Ente</b>	<b>39.028,49</b>
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	1.279.700,03
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016	-
<b>Totale cassa vincolata presso l'Ente</b>	<b>1.318.728,52</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:



<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>			
	2	<b>2013</b>	<b>2014</b>
		<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Disponibilità</b>		2.819.086,22	2.114.226,60
<b>Anticipazioni</b>			
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>			

<b>ANTICIPAZIONE DI TESORERIA</b>			
	3	<b>2014</b>	<b>2015</b>
		<b>2016</b>	<b>2017</b>
Giorni di utilizzo dell'anticipazione			0
Utilizzo medio dell'anticipazione			0
Utilizzo massimo dell'anticipazione			
Entità anticipazione complessivamente corrisposta			
Entità anticipazione non restituita al 31/12			
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione			

L'ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria quindi il limite massimo teorico ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2016 è stato rispettato (€ 775.885,87).

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 533.836,05, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>				
		<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Accertamenti di competenza	più	4.030.405,04	4.033.951,40	6.703.569,93
Impegni di competenza	meno	4.322.427,63	4.443.073,10	5.067.779,93
<b>Saldo</b>		<b>- 292.022,59</b>	<b>- 409.121,70</b>	<b>1.635.790,00</b>
quota di FPV applicata al bilancio	più	356.211,89	374.529,66	980.502,37
Impegni confluiti nel FPV	meno	622.516,35	980.502,37	2.082.456,32
<b>saldo gestione di competenza</b>		<b>- 558.327,05</b>	<b>- 1.015.094,41</b>	<b>533.836,05</b>

Si rileva che il disallineamento tra impegni confluiti nel fpv al termine dell'esercizio 2014 e quota di fpv applicata al bilancio è stata risolta all'approvazione del rendiconto 2015; essa era dovuta all'ammontare di € 247.986,69 di accertamenti reimputati alla competenza 2015 che nella determinazione del risultato finale 2015 vengono considerati alla riga accertamenti di competenza.

Così dettagliati:

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
	5	<b>2016</b>
Riscossioni	(+)	6.056.287,68
Pagamenti	(-)	4.535.397,58
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	1.520.890,10
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	980.502,37
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	2.082.456,32
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-1.101.953,95
Residui attivi	(+)	647.282,25
Residui passivi	(-)	532.382,35
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	114.899,90
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		
		<b>533.836,05</b>

**Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo**

Risultato gestione di competenza	533.836,05
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	625.849,09
quota di disavanzo ripianata	
<b>saldo</b>	<b>1.159.685,14</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	139.988,24
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.408.666,01
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.719.960,66
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	130.903,16
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	226.644,32
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 )</i>		-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		<b>471.146,11</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	410.624,80
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	53.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>	<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>828.770,91</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	215.224,29
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	840.514,13
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.590.296,08
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	53.000,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.416.567,11
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.951.553,16
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>		<b>330.914,23</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>		
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>1.159.685,14</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
Equilibrio di parte corrente (O)		<b>828.770,71</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	410.624,80
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>418.145,91</b>

### Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV **di spesa** finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	7.508,50	130.903,16
FPV di parte capitale	522.800,00	1.951.553,16

la composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2016 è la seguente:

	Provenienza	Importo	Ricavo mutui bei edilizia scolastica	Oneri di urbanizzazione	Contributo regionale	Avanzo di amministrazione	Entrate correnti	TOTALE	Ragioni del mantenimento a fpv
F.P.V. EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PALESTRA DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	2016	21.467,88	21.467,88					21.467,88	Progetto esecutivo G.c. 165/2016 Affidata direzione lavori dt 653/2016
F.P.V. EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PALESTRA DI FALZE' DI PIAVE	2016	178.273,38	107.774,00	70.499,38				178.273,38	Progetto esecutivo G.c. 166/2016 Affidata direzione lavori dt 650/2016
F.P.V. ADEGUAMENTO SISMICO DELLA PALESTRA DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	2016	113.402,24	113.402,24					113.402,24	Progetto esecutivo G.c. 149/2016 Gara bandita det. 625/2016
F.P.V. ADEGUAMENTO SISMICO DELLA PALESTRA DI FALZE' DI PIAVE	2016	113.402,24	113.402,24					113.402,24	Progetto esecutivo G.c. 147/2016 Gara bandita det 623/2016
F.P.V. EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CEA/PALESTRA DI FONTIGO	2016	152.111,55	152.111,55					152.111,55	Progetto esecutivo G.c. 157/2016 Affidata direzione lavori dt 652/2016

	Provenienza	Importo	Ricavo mutui bei edilizia scolastica	Oneri di urbanizzazione	Contributo regionale	Avanzo di amministrazione	Entrate correnti	TOTALE	Ragioni del mantenimento a fpv
f.p.v LAVORI SU IMPIANTI CAMPI DA TENNIS	2016	3.843,00		3.843,00				3.843,00	Obbligazione perfezionata reimputata per esigibilità
BONIFICA DISCARICA SO	2016	1.260.341,60			1.260.000,00	341,60		1.260.341,60	Progetto esecutivo G.c. 124/2016 Gara bandita det. 613/2016
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI STRADE E PIAZZE (CONVENZIONE ATS)	2015 e precedenti	62.538,20		35.208,13		27.330,07		62.538,20	Obbligazione perfezionata reimputata per esigibilità
PERCORSO PEDONALE PROTETTO SULLA SP 34 A FONTIGO (ROGITO BARONE)	2015 e precedenti	200,00					200,00	200,00	Obbligazione perfezionata reimputata per esigibilità
INCARICHI PAT- PATI - PI	2015 e precedenti	44.324,24		14.797,91			29.526,33	44.324,24	Obbligazione perfezionata reimputata per esigibilità
INCARICHI MONITORAGGIO DISCARICA SO	2015 e precedenti	1.648,83			1.648,83			1.648,83	Obbligazione perfezionata reimputata per esigibilità
TOTALE		1.951.553,16	508.157,91	124.348,42	1.261.648,83	27.671,67	29.726,33	1.951.553,16	

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	1.260.000,00	1.260.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari	69.599,30	69.599,30
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	14.728,18	14.728,18
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
<b>Totale</b>	<b>1.344.327,48</b>	<b>1.344.327,48</b>

#### Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

<b>ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE</b>	
<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (Dividendi Asco Holding sopra la medai)	111.631,65
<b>Totale entrate</b>	<b>111.631,65</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (impegno per contributi a istituzioni sociali private)	141.838,43
<b>Totale spese</b>	<b>141.838,43</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>-30.206,78</b>

## Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 1.811.989,45., come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			1.754.989,30
RISCOSSIONI			6.825.286,31
PAGAMENTI			5.224.499,91
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2016</b>			<b>3.355.775,70</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>3.355.775,70</b>
RESIDUI ATTIVI			1.189.694,19
RESIDUI PASSIVI			651.024,12
<i>Differenza</i>			<b>538.670,07</b>
<i>meno FPV per spese correnti</i>			130.903,16
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			1.951.553,16
<b>RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)</b>			<b>1.811.989,45</b>

Nei residui attivi non sono compresi stanziamenti derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	1.940.962,42	1.230.992,40	1.811.989,45
di cui:			
a) parte accantonata	384.646,76	491.636,46	1.059.998,23
b) Parte vincolata	152.004,64	204.086,88	86.870,03
c) Parte destinata a investimenti	1.346.284,27	136.083,82	90.893,28
e) Parte disponibile (+/-) *	58.026,75	399.185,24	574.227,91

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo accantonato	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	3.000,00			19.401,30	388.223,50	410.624,80
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale	<b>86781,29</b>	128.443,00			0,00	215.224,29
altro			0,00		0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>89.781,29</b>	<b>128.443,00</b>	<b>0,00</b>		<b>388.223,50</b>	<b>625.849,09</b>

### Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi	1.317.278,42	768.998,63	542.411,94	- 5.867,85
Residui passivi	860.772,95	689.102,33	118.641,77	- 53.028,85

Conciliazione dei risultati finanziari

**La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:**

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2016</b>
saldo gestione di competenza	(+ o -)	533.836,05
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>533.836,05</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		1.915,93
Minori residui attivi riaccertati (-)		7.783,78
Minori residui passivi riaccertati (+)		53.028,85
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>47.161,00</b>
<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		533.836,05
SALDO GESTIONE RESIDUI		47.161,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		625.849,09
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		605.143,31
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016</b>	<b>(A)</b>	<b>1.811.989,45</b>

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	606.938,82
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	-
fondo rischi per contenzioso	-
fondo incentivi avvocatura interna	-
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	4.132,00
fondo perdite società partecipate	-
fondo rinnovi contrattuali	2.500,00
altri fondi spese e rischi futuri	446.427,41
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>1.059.998,23</b>

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	4.332,98
vincoli derivanti da trasferimenti	6.622,11
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	75.914,94
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>86.870,03</b>

## **VERIFICA CONGRUITA' FONDI**

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

### Metodo semplificato

Tale fondo non è stato calcolato con il metodo semplificato quindi per un importo non inferiore a :

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	411.490,25
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	-
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	207.500,00
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	618.990,25

### Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

- a) con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro 543.104,99.

Dal confronto fra metodo semplificato e metodo ordinario pieno si ottengono i seguenti elementi:

	importo fondo
Metodo semplificato	618.990,25
Metodo ordinario pieno media semplice	544.482,99
Importo effettivo accantonato	606.938,82

L'ente ha accantonato euro 606.938,82 pari al 100% dei crediti di dubbia esazione.

#### **Fondo indennità di fine mandato**

E' stato costituito un fondo di euro € 4.132,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

#### **Fondo rinnovi contrattuali**

E' stato costituito un fondo di euro € 2.500,00 per spese rinnovi contrattuali pubblico impiego.

#### **Fondo per rischio rivalsa sanzione procedura infrazione discarica S0 Masarole**

E' stato costituito un fondo di euro € 388.223,50 per eventuale rivalsa sanzione europea causa C/196-13.

### **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati (i dati sono rappresentati in migliaia di euro):



EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	140,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	841,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2.012,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	217,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	-
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	-
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	217,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.179,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	2.590,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	5.998,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.720,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	131,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	-
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	2.851,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.417,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	1.952,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	-
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	-
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	3.369,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	-
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		6.220,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		759,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	-
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	460,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	-
<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)</b>		<b>299,00</b>

L'ente ha provveduto in data 14/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

<b>ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE</b>			
	2014	2015	2016
I.M.U.	592.042,90	592.160,37	684.099,36
I.M.U. recupero evasione	144.901,00	118.886,00	170.347,31
I.C.I. recupero evasione	65.649,52	35.645,70	36.436,36
T.A.S.I.	444.271,15	574.084,02	282.738,75
T.A.S.I. recupero evasione		9.300,00	27.957,00
Addizionale I.R.P.E.F.	335.106,65	334.935,56	343.968,59
Imposta comunale sulla pubblicità	35.100,00	35.119,00	35.100,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	
5 per mille	3.079,05	2.728,27	4.750,14
Altre imposte			
TOSAP	17.752,65	15.132,53	18.757,32
TOSAP - recupero evasione		1.378,00	
TARI			
Rec. evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	1.405,65	1.295,01	1.925,21
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	369.758,82	224.620,63	406.340,48
Sanzioni tributarie			
<b>Totale entrate titolo 1</b>	<b>2.009.067,39</b>	<b>1.945.285,09</b>	<b>2.012.420,52</b>

### **Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	206.783,67	42.732,08	20,67%	167.500,00	165.408,34
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	27.957,00	4.991,00	17,85%	-	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00		-	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00		-	0,00
<b>Totale</b>	<b>234.740,67</b>	<b>47.723,08</b>	<b>346,60%</b>	<b>20,33%</b>	<b>165.408,34</b>

In merito si osserva che in sede di verifica degli equilibri entro il 31/07/2017 sarà opportuno verificare la congruità dell'accantonamento a fondo crediti all'interno dell'avanzo di amministrazione anche per gli accertamenti TASI.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	403.074,08	100,00%
Residui riscossi nel 2016	5.075,50	1,26%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.543,17	0,38%
Residui (da residui) al 31/12/2016	396.455,41	98,36%
Residui della competenza	187.017,59	
Residui totali	583.473,00	

### Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	135.720,24	104.323,42	122.942,91
Riscossione	135.720,24	104.323,42	122.426,21

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE					
Anno	importo	% x spesa corr.			
2014	0,00				
2015	0,00				
2016	0,00				

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	0,00	0,00%
Residui riscossi nel 2016	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	516,00	
Residui totali	516,00	

## Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	157.338,35	122.069,41	100.460,51
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	103.136,59	3.398,15	25.462,73
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	0,00	6.756,00	61.545,81
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	24.000,00	38.688,11	29.325,00
Altri trasferimenti			
<b>Totale</b>	<b>284.474,94</b>	<b>170.911,67</b>	<b>216.794,05</b>

## Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Servizi pubblici	291.366,65	215.133,67	489.790,22
Proventi dei beni dell'ente	60.224,10	56.985,63	73.444,37
Interessi su anticip.ni e crediti	119,39	59,64	167,18
Utili netti delle aziende	303.863,88	364.357,96	396.613,72
Proventi diversi	154.427,14	394.362,43	219.435,95
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>810.001,16</b>	<b>1.030.899,33</b>	<b>1.179.451,44</b>

## Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Impianti sportivi	18.548,00	40.164,47	-21.616,47	46,18%	47,24
Servizio soggiorni estivi anziani		6.186,50	-6.186,50	0,00%	-
Servizio fornitura pasti agli anziani	11.564,00	11.652,25	-88,25	99,24%	100,00

Quindi risulta rispettato il limite del 56,02% di copertura complessiva dei costi secondo



quanto deliberato dalla Giunta Comunale (deliberazione n. 158 del 12/12/2015).

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada</b>					
	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	48.435,85	41.987,69	17.069,59	58.118,59	28.662,23
riscossione	29.964,65	27.336,19		28.860,39	
%riscossione	61,86	65,11	17.069,59	49,66	28.662,23

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	48.435,85	41.987,69	58.118,59
fondo svalutazione crediti corrispondente	7.865,34	10.000,00	28.662,23
entrata netta	40.570,51	31.987,69	29.456,36
destinazione a spesa corrente vincolata	20.282,85	15.993,85	14.728,18
Perc. X Spesa Corrente	49,99%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	32.158,64	100,00%
Residui riscossi nel 2016	5.685,02	17,68%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	26.473,62	82,32%
Residui della competenza	29.258,20	
Residui totali	55.731,82	

I proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati accertati per € 0,00, non è stata versata quindi la somma di cui al comma 12 bis dell'art. 142 del d.lgs 285/1992,

### **Proventi dei beni dell'ente**

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono aumentate di Euro 121.675,73 rispetto a quelle dell'esercizio 2015 per i seguenti motivi: procedura di acquisto azienda e successiva concessione della gestione farmacia comunale che ha comportato l'introito del canone una-

tantum per € 91.500,00 e del canone annuo di € 36.722,00 entrambi iva al 22% compresa; il canone annuo sarà incassato per tutto il proseguo del periodo di concessione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	8.893,14	100,00%
Residui riscossi nel 2016	7.237,24	81,38%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	604,76	6,80%
Residui (da residui) al 31/12/2016	1.051,14	11,82%
Residui della competenza	7.200,00	
Residui totali	8.251,14	

### Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	936.810,34	920.948,11	-15.862,23
102	imposte e tasse a carico ente	75.636,73	70.708,44	-4.928,29
103	acquisto beni e servizi	1.024.570,70	1.139.651,38	115.080,68
104	trasferimenti correnti	377.601,72	415.564,83	37.963,11
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	61.519,94	52.704,24	-8.815,70
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.124,89	9.049,77	3.924,88
110	altre spese correnti	70.276,14	111.333,89	41.057,75
<b>TOTALE</b>		<b>2.551.540,46</b>	<b>2.719.960,66</b>	<b>168.420,20</b>

### Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; essi obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 (euro 0,00), nel corso del 2016 l'Ente non ha sostenuto tale tipo di spesa;

- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 843.485,01;
- il limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2016
Spese macroaggregato 101	965.893,75	920.948,11
Spese macroaggregato 103	6.198,67	5.022,90
Irap macroaggregato 102	61.433,33	57.513,78
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>1.033.525,75</b>	<b>983.484,79</b>
(-) Componenti escluse (B)	190.040,73	191.212,53
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>843.485,02</b>	<b>792.272,26</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione dott. Michele Genovese in data 2 dicembre 2015 ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 08/06/2016 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015 .

L'organo di revisione ha accertato che le risorse previste dall'accordo decentrato sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato in relazione alle risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, che la loro previsione è pari € 0,00.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione coordinata e continuativa stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

In particolare per il Comune di Sernaglia della battaglia tale spesa è pari a € 0,00 per il 2016.

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata aumentata di euro 874,15 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

<b>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</b>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	4.896,00	80,00%	979,20	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	6.147,40	80,00%	1.229,48	3.009,36	-1.779,88
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	4.117,00	50,00%	2.058,50	297,40	0,00
Formazione	4.024,62	50,00%	2.012,31	2.655,00	-642,69
			6.279,49	5.961,76	

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 277,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

### **Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Infatti le uniche spese di tale tipologia sostenute dall'Ente riguardano autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza e per i servizi di vigilanza e intervento sulla rete stradale gestita da ANAS S.p.a. e sulla rete delle strade provinciali e comunali escluse dal predetto calcolo.

**Limitazione incarichi in materia informatica** (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)



Il Comune non ha assegnato nel corso del 2016 incarichi di consulenza in materia informatica. L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 52.704,24 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016 pari a € 1.718.602,27, determina un tasso medio del 3,07. %.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00. In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli nel 2016 pari a € 3.408.666,01 l'incidenza degli interessi passivi è del 1,55 %.

### **Limitazione acquisto immobili**

Il Comune di Sernaglia della Battaglia non ha impegnato spese per acquisto immobili soggette ai limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228. In particolare il Comune risulta aver speso la somma di € 5.589,31 per arredo per le scuole elementari (tale acquisto non è soggetto a limitazione da parte della norma).

## **ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (*l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.*):

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	2,20%	1,88%	1,70%

ENTRATE PRIMI TRE TITOLI BILNACIO CONSUNTIVO 2014: 3.103.543,49

INTERESSI PASSIVI ANNO 2016: 52.704,24

52.704,24 / 3.103.543,49 = 1,70%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione</b>			
<b>Anno</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Residuo debito (+)	2.481.733,64	1.959.922,33	1.718.602,27
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-257.282,62	-241.320,06	-226.644,32
Estinzioni anticipate (-)	-286.571,25		
Altre variazioni +/- (da specificare)	22.042,56		
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.959.922,33</b>	<b>1.718.602,27</b>	<b>1.491.957,95</b>
Nr. Abitanti al 31/12	6.244,00	6.202,00	6.212,00
Debito medio per abitante	313,89	277,10	240,17

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
<b>Anno</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Oneri finanziari	74.423,48	61.519,94	52.704,24
Quota capitale	257.282,62	241.320,06	226.644,32
<b>Totale fine anno</b>	<b>331.706,10</b>	<b>302.840,00</b>	<b>279.348,56</b>

N.b. Il dato relativo all'anno 2014 è al netto della restituzione anticipata effettuata in quell'anno per € 286.571,25.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha chiesto ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 alcuna anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti.

### **Contratti di leasing**

L'ente ha in corso al 31/12/2016 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

bene utilizzato	Contratto/concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
Impianti fotovoltaici	Hypo Voralberg Leasing	01/10/2030	15.896,66 + iva

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 21 del 07/03/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 7.783,78

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 53.028,85

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 sarebbe stato migliorativo di euro 45.245,07.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

<b>ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI</b>							
<b>RESIDUI</b>	<b>Esercizi precedenti</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Totale</b>
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I			153.494,31	125.654,38	138.329,70	251.105,94	668.584,33
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II						5.500,00	5.500,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione						5.500,00	5.500,00
Titolo III			7.614,38	9.287,75	68.702,30	197.568,37	283.172,80
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi					1.051,14	7.200,00	8.251,14
di cui sanzioni CdS			7.614,38	8.631,44	10.227,80	29.258,20	55.731,82
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	161.108,69	134.942,13	207.032,00	454.174,31	957.257,13
Titolo IV	12.394,97				19.735,73	191.607,94	223.738,64
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione					18.624,80	121.492,64	140.117,44
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	12.394,97	0,00	0,00	0,00	19.735,73	191.607,94	223.738,64
Titolo VI	7.198,42						7.198,42
<b>Totale Attivi</b>	<b>19.593,39</b>	<b>0,00</b>	<b>161.108,69</b>	<b>134.942,13</b>	<b>226.767,73</b>	<b>645.782,25</b>	<b>1.188.194,19</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	15.611,58	642,43	1.733,00	34.005,77	42.778,76	323.382,52	418.154,06
Titolo II	1.519,57			1.000,00		147.661,53	150.181,10
Titolo III							0,00
Titolo IV							0,00
<b>Totale Passivi</b>	<b>17.131,15</b>	<b>642,43</b>	<b>1.733,00</b>	<b>35.005,77</b>	<b>42.778,76</b>	<b>471.044,05</b>	<b>568.335,16</b>

## ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio nel corso del 2016.

## RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

SOCIETA'	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del	della		del	della		
PARTECIPATE	Comune v/società	società v/Comune		Comune v/società	società v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Asco Holding spa	0	0	0	0	0	0	1
Gal dell'Alta Marca trevigiana Srl	0	0	0	0	0	0	1
Schievenin Alto Trevigiano Srl	0	0	0	0	0	0	1
Farmacia comunale di Falzè srl in liquidazione	0		0	0	0	0	1
Alto Trevigiano Servizi Srl	113.191,03	428.374,57	- 315.183,54	63.637,29	63.637,29	0	1
ENTI STRUMENTAL	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del	dell' ente v/Comune		del	dell'ente v/Comune		
	Comune v/ente			Comune v/ente			
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Consorzio Bim Piave	1.171,83	2.171,83	- 1.000,00	-	70.195,44	- 70.195,44	1
Consorzio Cit	5.019,77	5.019,77					1
<b>Note:</b>							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							



In relazione alla differenza tra la contabilità del Comune ed Ats (differenza peraltro favorevole al Comune) , come esposto nella relazione della Giunta Comunale i disallineamenti sono i seguenti:

Tipo	Riferimenti	Importo Comunicazione Ats prot. 3982 del 23.03.2017	Importo contabilità finanziaria Comune	Differenza	Note
Credito (del comune)	Ft 2/2016	5.030,35	4.938,58	<b>91,77</b>	<b>Non coincide errata determinazione Iva da parte di Ats</b>
Credito (del comune)	Mutui II semestre 2016	15.091,77	15.000,00	<b>91,77</b>	<b>Non coincide – errata rilevazione rata pagata da parte di Ats</b>
Credito (del comune)	Rimborso Mutuo Cdp	315.000,00		315.000,00	Rilevato solo in economico patrimoniale
				315.183,54	

#### Società

L'ente, in merito alla differenza più rilevante di euro 315.000,00, riferisce quanto segue:

“in data 21/12/2006 Il Comune di Sernaglia ha stipulato un mutuo con cassa Depositi e Prestiti per la quota di € 600.000,00 con data inizio ammortamento al 01.01.2007 e fine ammortamento al 31.12.2026, e con ente beneficiario Alto trevigiano Servizi srl per “3° e 4° stralcio schema fognario depurativo”. Le rate di mutuo in conto capitale e in conto interessi sono pagate dal Comune di Sernaglia della Battaglia sin dal 2007 ed il Comune considera tale mutuo sia nella determinazione del proprio debito che dei limiti di indebitamento. Peraltro la società Ats ha incluso questo debito nella determinazione tariffaria e provvede a rifondere il Comune di quanto da esso pagato per l'ammortamento sia per la quota capitale che per la quota interessi. Al momento del perfezionamento dell'operazione non è stata rilevata da parte del Comune la concessione di un credito in contabilità finanziaria ma, sin da allora, oltre a rilevare le spese per quota capitale e interessi viene rilevato il rimborso da parte di Ats come entrata extra-tributaria al titolo terzo; il credito è sempre stato considerato come posta attiva nello Stato patrimoniale anche in virtù dei deboli legami tra contabilità finanziaria ed economico patrimoniale nel sistema previsto dal d.lgs. 77/1995. Ciò comporta poi, come spiegato nella relazione della Giunta comunale allegata al rendiconto, la necessità di operare una serie di rettifiche rispetto ai movimenti automatici previsti dalla matrice di transizione tra contabilità finanziaria ed economico patrimoniale in modo che le entrate al titolo terzo (per la quota capitale) di restituzione non comportino il sorgere di ricavi per il Comune ma siano correttamente imputati a diminuzione del credito. In definitiva in virtù dell'impegno di Ats a restituire il servizio del debito al Comune in corrispondenza dei relativi pagamenti di questo, è corretto affermare che il Comune ha un credito e che esso risulta rilevato nella contabilità economico patrimoniale.”

## Enti strumentali

In relazione alla differenza tra la contabilità del Comune ed Consorzio Bim come esposto nella relazione della Giunta Comunale i disallineamenti sono i seguenti:

	Riferimenti	Importo Comunicazione Bim prot. 2703 del 27.02.2017	Importo contabilità Comune	Note
Credito (del comune)	Contributi correnti	1.000,00	0,00	<b>Non coincide accertamento non segnalato in riaccertamento ordinario</b>
Credito (del comune)	Residuo somme da erogare su mutui concessi al Comune	1.171,83	1.171,83	Coincide
Debito (del comune)	Residuo debito quota capitale mutui concessi	70.195,44	70.195,46	Coincide – rilevato solo in economico patrimoniale

In merito al differenziale con Bim Piave l'ente relazione quanto segue: "esso rappresenta un residuo debito del comune di Sernaglia della Battaglia per la restituzione di quota capitale di mutui concessi per € 70.195,44; si rileva che questa cifra non può trovare riscontro nei residui passivi del rendiconto 2016 dovendo essere impegnata e liquidata nei bilanci corrispondenti agli anni nei quali scade la rata di ammortamento. Questo debito risulta invece correttamente rilevato in contabilità economico patrimoniale tra i debiti di finanziamento coincidendo esattamente con quanto risulta dalla contabilità del Consorzio. In riferimento alla differenza di 1.000,00 euro si segnala che a fronte di una concessione di un contributo il Comune non ha ancora proceduto ad accertare ed impegnare lo stesso."

## Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali, mentre ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente per i seguenti servizi:

<b>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</b>	
<b>Servizio:</b>	Presentazione progetti per l'ottenimento di fondi europei
<b>Organismo partecipato:</b>	Gal dell'Alta Marca Trevigiana
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	538,47
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
<b>Totale</b>	<b>538,47</b>

Si rappresenta che ulteriori spese verso organismi partecipati rappresentano il corrispettivo di normali forniture (es. acqua potabile o gestione calore) non riconducibili al concetto di contratto di servizio per servizi esternalizzati.

Nessuna delle società partecipate presenta, nell'ultimo bilancio approvato, perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

#### Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell'ente.

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto; esso riporta i seguenti dati:

COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI	(D.P.C.M. del 22-09-2014)
Anno	Trimestre	Valore
2016	Primo trimestre	-2,74
2016	Secondo trimestre	0,79
2016	Terzo Trimestre	-7,87
2016	Quarto trimestre	-17,99
2016	Annuale	-6,85

Importo annuale pagamenti posteriori alla scadenza: euro

**733.291,74**

L'indice si chiude con un risultato positivo ossia mediamente il pagamento viene effettuato con 6,85 giorni di anticipo rispetto alla scadenza della fattura.

L'importo dei pagamenti effettuati oltre scadenza è pari a € 733.291,74 (al netto dell'iva split payment) su un totale di pagamenti di € 2.151.728,52 (al netto dell'iva split payment) considerati nell'elaborazione dell'indice ai sensi del D.P.C.M. del 22/09/2014. Esso risulta quindi pari al 34,08% del totale. Su tale somma di pagamenti ritardati:

- L'importo di € 360.409,55 viene pagato con una settimana di ritardo;
- L'ulteriore importo di € 119.308,64 viene pagato con due settimane di ritardo;
- L'ulteriore importo di € 145.993,22 viene pagato con un mese di ritardo.

**Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66**

L'organo di revisione ha verificato l'attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013, ma richiama la necessità di una trasmissione con cadenza mensile dei dati.

**PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

**RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 .



## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

<b>CONTO ECONOMICO</b>			
		<b>2015*</b>	<b>2016</b>
<i>A</i>	<i>componenti positivi della gestione</i>	2.761.376,34	2.922.654,48
<i>B</i>	<i>componenti negativi della gestione</i>	2.881.241,76	3.489.932,43
<b>Risultato della gestione</b>		<b>-119.865,42</b>	<b>-567.277,95</b>
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>		
	<i>proventi finanziari</i>	364.417,60	396.780,90
	<i>oneri finanziari</i>	61.519,94	52.704,24
<i>D</i>	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
	<i>Rivalutazioni</i>		
	<i>Svalutazioni</i>		
<b>Risultato della gestione operativa</b>		<b>183.032,24</b>	<b>-223.201,29</b>
<i>E</i>	<i>proventi straordinari</i>	344.009,89	280.203,97
<i>E</i>	<i>oneri straordinari</i>	3.302,89	58.758,70
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>523.739,24</b>	<b>-1.756,02</b>
	IRAP	63.470,04	62.818,21
<b>Risultato d'esercizio</b>		<b>460.269,20</b>	<b>-64.574,23</b>

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2016 si rileva che il risultato economico 2016 è pesantemente influenzato dal costo per accantonamento di € 388.223,50 per il fondo rischi sulla procedura di rivalsa della sanzione europea sulla discarica S0. Tale costo viene rilevato all'interno della riga B componenti negativi della gestione.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 396.613,72, si riferiscono interamente alla partecipazione in Asco Holding spa.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

<b>Quote di ammortamento</b>		
<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
611.773,90	387.514,95	402.528,00

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono :

PROVENTI STRAORDINARI			
<b>5.2.2 Insussistenze del passivo</b>			
	5.2.2.01	Insussistenze del passivo	61.945,02
<b>5.2.3 Sopravvenienze attive</b>			
	5.2.3.01	Rimborsi di imposte	
	5.2.3.99	Altre sopravvenienze attive	6.439,64
<b>5.2.4 Plusvalenze</b>			
	5.2.4.01	Plusvalenza da alienazione di beni materiali	
	5.2.4.02	Plusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	
	5.2.4.03	Plusvalenza da alienazione di beni immateriali	
	5.2.4.04	Plusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
	5.2.4.05	Plusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
	5.2.4.06	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
	5.2.4.07	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
<b>5.2.9 Altri proventi straordinari</b>			
	5.2.9.01	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
	5.2.9.02	Permessi di costruire	
	5.2.9.99	Altri proventi straordinari n.a.c.	
		TOTALE	68.384,66 €
ONERI STRAORDINARI			
<b>5.1.1 Sopravvenienze passive</b>			
	5.1.1.01	Arretrati al personale dipendente	- €
	5.1.1.02	Arretrati per oneri per il personale in quiescenza: pensioni, pensioni integrative e altro	- €
	5.1.1.03	Rimborsi	- €
	5.1.1.99	Altre sopravvenienze passive	- €
<b>5.1.2 Insussistenze dell'attivo</b>			
	5.1.2.01	Insussistenze dell'attivo	54.657,84 €
<b>5.1.3 Trasferimenti in conto capitale</b>			
	5.1.3.01	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche	- €
	5.1.3.02	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	- €
	5.1.3.03	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di imprese	- €
	5.1.3.04	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni sociali Private - ISP	- €
	5.1.3.05	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti della UE e del Resto del Mondo	- €
	5.1.3.11	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di amministrazioni pubbliche	- €
	5.1.3.12	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di famiglie	- €
	5.1.3.13	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di imprese	- €
	5.1.3.14	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di ISP	- €
	5.1.3.15	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore della UE e del Resto del Mondo	- €
	5.1.3.16	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a amministrazioni pubbliche	- €
	5.1.3.17	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Famiglie	- €
	5.1.3.18	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Imprese	- €
	5.1.3.19	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Istituzioni sociali	- €
	5.1.3.20	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi alla UE e al Resto del Mondo	- €
	5.1.3.21	Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche	- €
	5.1.3.22	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie	- €
	5.1.3.23	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese	- €
	5.1.3.24	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni sociali Private - ISP	- €
	5.1.3.25	Altri trasferimenti in conto capitale alla UE e al Resto del Mondo	- €
<b>5.1.4 Minusvalenze</b>			
	5.1.4.01	Minusvalenza da alienazione di beni materiali	- €
	5.1.4.02	Minusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	- €
	5.1.4.03	Minusvalenza da alienazione di beni immateriali	- €
	5.1.4.04	Minusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	- €
	5.1.4.05	Minusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	- €
	5.1.4.06	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	- €
	5.1.4.07	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	- €
<b>5.1.9 Altri oneri straordinari</b>			
	5.1.9.01	Altri oneri straordinari	4.100,86 €
		TOTALE	58.758,70 €

Il riscontro tra dati del conto del bilancio e del Conto economico è dettagliatamente riportato nella Relazione della Giunta Comunale.

## STATO PATRIMONIALE

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
<b>Attivo</b>	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	51.661,56	150.416,15	202.077,71
Immobilizzazioni materiali	15.075.023,31	842.150,49	15.917.173,80
Immobilizzazioni finanziarie	6.394.941,16	151.819,51	6.546.760,67
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>21.521.626,03</b>	<b>1.144.386,15</b>	<b>22.666.012,18</b>
Rimanenze			0,00
Crediti	905.788,17	-323.032,80	582.755,37
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	1.763.769,23	1.605.341,06	3.369.110,29
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>2.669.557,40</b>	<b>1.282.308,26</b>	<b>3.951.865,66</b>
Ratei e risconti	16.972,74	-119,82	16.852,92
			0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>24.208.156,17</b>	<b>2.426.574,59</b>	<b>26.634.730,76</b>
<b>Passivo</b>			
Patrimonio netto	14.236.672,86	58.368,68	14.295.041,54
Fondo rischi e oneri	81.096,21	371.963,20	453.059,41
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	2.579.398,46	-436.278,15	2.143.120,31
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	7.310.988,64	2.432.520,86	9.743.509,50
			0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>24.208.156,17</b>	<b>2.426.574,59</b>	<b>26.634.730,76</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>1.684.937,92</b>	<b>292.015,24</b>	<b>1.976.953,16</b>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

### ATTIVO

#### Immobilizzazioni

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce B 9 dell'attivo patrimoniale concernono spese relative alla predisposizione di documenti di programmazione urbanistica.

Tra le immobilizzazioni materiali la voce che fatto registrare il maggior incremento è quella relativa ai fabbricati (+ 1.200.000 circa)

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

#### Crediti

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 606.938,82 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Il debito annuale IVA è compreso tra i debiti di fine esercizio.

Una sensibile variazione è stata fatta registrare da:

- crediti di natura tributaria (+ 50.000);
- crediti per fondi perequativi (+ 40.000);



- crediti per trasferimenti e contributi (- 300.000);
- crediti verso amministrazioni pubbliche (- 300.000).

### Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali. La variazione più evidente riguarda il conto tesoreria (+ 2.600.000).

## **PASSIVO**

### Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

<b>VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO</b>		
	più/meno	importo
risultato e economico dell'esercizio	-	- 64.574,23
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	più	122.942,91
contributo permesso di costruire restituito	meno	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	più	
<b>variazione al patrimonio netto</b>		<b>58.368,68</b>

Il patrimonio netto è così suddiviso:

<b>PATRIMONIO NETTO</b>	importo
fondo di dotazione	5.382.538,52
riserve da permessi di costruire	3.223.523,46
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	5.753.553,79
risultato economico dell'esercizio	- 64.574,23
<b>totale patrimonio netto</b>	<b>14.295.041,54</b>

L'organo esecutivo ha proposto di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

	importo
con utilizzo di riserve	64.574,23
portata a nuovo	
<b>Totale</b>	<b>64.574,23</b>

### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	453.059,41
<b>totale</b>	<b>453.059,41</b>

### Debiti

La variazione tra le due annualità è spiegata principalmente dai debiti da finanziamento (- 400.000) e verso fornitori (-600.000)

### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Nelle voci sono rilevate concessioni pluriennali per euro 266.281,51 riferite a concessioni cimiteriali pluriennali e contributi agli investimenti per euro 9.477.227,99 riferiti a contributi ottenuti da altre amministrazioni pubbliche ed altri soggetti (Regione Veneto, Provincia di Treviso, altri comuni, Consorzio Bim Piave, e altre società partecipate direttamente e non).

### Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate i beni in uso a terzi per contratto di concessione dell'azienda relativa alla farmacia comunale.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL.

## **CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

Non si sono rilevate gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate, inoltre si evidenzia:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi.

L'organo di revisione, al fine di fornire utili indicazioni rivolte al miglioramento della gestione complessiva dell'ente, al pieno rispetto della normativa in vigore, a supporto delle scelte di indirizzo politico riguardanti aspetti di carattere economico e finanziario, in considerazione delle verifiche effettuate, dei documenti esaminati messi a disposizione dall'ente e delle informazioni acquisite dal personale, intende segnalare quanto segue:

- relativamente alle partite creditorie/debitorie di reciprocità con le società partecipate già rilevate nel corso della relazione, pur tenuto conto delle motivazioni fornite dall'ente circa il loro disallineamento, si chiede di predisporre quanto necessario al fine della riconciliazione dei dati contabili;
- in ordine alla tempestività dei pagamenti, evidenziando il rispetto dei termini previsti dalla normativa in vigore circa i tempi medi, viene evidenziato come l'ammontare dei pagamenti effettuati oltre scadenza (euro 733.291,74) rappresenti circa il 34,08% del totale dei pagamenti. Si chiede pertanto all'ente di adottare tutte le misure necessarie al miglioramento di tale indicatore;
- la misura dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità risulta essere rispondente ai

vicoli posti dalla normativa ed adeguato al grado di rischio al quale l'ente è sottoposto ad eccezione delle poste contabili riferite agli accertamenti TASI (euro 27.957) per le quali si chiede una adeguata verifica ed un eventuale opportuno ulteriore accantonamento al fondo.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

**L'Organo di Revisione**



**Dr Nicola Miotello**

